Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 297

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 27 dicembre 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il giorno 16 dicembre 1949, alle ore 10, nel Palazzo del Quirinale S. E. don Emilio Rodriguez Demorizzi il quale Gli ha presentato le Lettere che lo accreditano in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica Dominicana presso la Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1949

(5085)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1949, n. 931.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e modificato con regi decreti 26 ottobre 1940, n. 1904; 4 maggio 1942, n. 557; 5 settembre 1942, n. 1120, e con decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, n. 612;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzi detta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i regi decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato.

Sono istituite presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli: una Scuola di specializzazione in igiene generale e speciale ed una Scuola di specializzazione in medicina del lavoro.

Dopo l'art. 205 vengono inseriti i seguenti nuovi articoli:

12. *Scuola di specializzazione in igiene generale e speciale*:

Art. 206. — La Scuola ha la durata di due anni.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1) demografia e statistiche sanitarie;
2) legislazione sanitaria e servizi pubblici sanitari;
3) malattie infettive e parassitarie;
4) chimica applicata all'igiene;
5) fisica applicata all'igiene;
6) igiene generale e speciale;
7) tecnica microscopica, parassitologica, microbiologica e sierologica;
8) esercitazioni pratiche di laboratorio (microscopia, parassitologia, microbiologia, sierologia, chimica, fisica).

Art. 207. — Gli esami di profitto sono distribuiti in due anni.

Alla fine del 1° anno sono da superare gli esami di:

1) demografia e statistica sanitaria;
2) legislazione sanitaria e servizi pubblici sanitari;
3) chimica applicata all'igiene;
4) tecnica microscopica, parassitologica, microbiologica, sierologica;
5) colloquio di igiene generale e speciale.

Alla fine del 2° anno sono da superare gli esami di:

1) malattie infettive e parassitarie;
2) fisica applicata all'igiene;

3) igiene generale e speciale;
4) esercitazioni di laboratorio.

Art. 208. — Alla fine del corso gli iscritti saranno sottoposti agli esami di diploma, consistenti in tre prove:

una di laboratorio, riguardante le materie per le quali nei due anni vi sono state esercitazioni pratiche;

una orale di igiene generale e speciale e la discussione di una dissertazione scritta, precedentemente depositata nella segreteria della Facoltà di medicina.

13. *Scuola di specializzazione in medicina del lavoro*

Art. 209. — La Scuola ha la durata di due anni.

Sono materie di insegnamento:

per il 1° anno:
1) fisiologia del lavoro;
2) psicotecnica;
3) patologia del lavoro;
4) infortunistica medico-chirurgica (apparato locomotore);
5) medicina legale del lavoro;

per il 2° anno:
1) clinica di lavoro;
2) infortunistica medico-chirurgica (lesioni traumatiche dei vari organi);
3) igiene del lavoro;
4) medicina legale del lavoro.

Art. 210. — Alla fine di ogni anno scolastico è obbligatorio sostenere gli esami sulle varie materie, in caso contrario non può aversi l'iscrizione all'anno successivo.

Art. 211. — Alla fine dei due anni lo specializzando dovrà sostenere gli esami di diploma secondo le norme generali dello statuto universitario.

Le spese relative al funzionamento della predetta Scuola saranno a carico del bilancio ordinario della Università di Napoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949, n. 932.

Modificazioni allo statuto della Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università predetta;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Padova, approvato e modificato con i regi decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

E' istituita presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova una Scuola di specializzazione in cardiologia.

Dopo l'ultimo comma dell'attuale art. 178, viene aggiunto il seguente:

13) Scuola di cardiologia che conferisce il diploma di « specialista in cardiologia ».

Dopo l'ultimo comma dell'attuale art. 179, viene aggiunto quanto appresso:

Scuola di cardiologia (durata del corso anni due):

a) la Scuola fa parte integrante dell'Istituto di clinica medica generale e terapia medica (1° e 2° piano) e dispone di due sezioni di malati (uomini e donne) di trenta letti complessivi nonchè di propri laboratori attrezzati per le più moderne ricerche cliniche e sperimentali;

b) la Scuola è posta sotto la direzione e la diretta sorveglianza del clinico medico generale, che è coadiuvato da docenti da lui stesso designati;

c) il materiale didattico è anche costituito dalla biblioteca e dalla documentazione raccolta nell'archivio della clinica;

d) durante il corso che ha la durata di due anni vengono quotidianamente tenute al letto del malato esercitazioni di semeiologia clinica, di diagnostica differenziale e di terapia, mentre nei laboratori si svolgono esercitazioni teorico-pratiche di elettrocardiografia, di radiologia e di fisiopatologia sperimentale;

e) la frequenza sia delle lezioni e conferenze che delle esercitazioni teorico-pratiche è obbligatoria e per assicurare tale frequenza è obbligatorio l'internato in clinica per due anni;

f) alla Scuola non sono ammessi più di dodici medici per ogni anno, i quali abbiano conseguito la laurea in Italia entro gli ultimi cinque anni a datare della domanda di iscrizione alla Scuola. In via transitoria, tenuto conto delle particolari condizioni determinate dallo stato di guerra, possono essere ammessi per il primo anno di attività della Scuola coloro che hanno conseguito la laurea dal 1936 in poi.

Non sono ammesse abbreviazioni della durata del corso. Qualora gli aspiranti all'iscrizione fossero in numero superiore a dodici, la direzione della Scuola si riserva di provvedere ad una scelta in base ai titoli di studio ed eventualmente a mezzo di esami;

g) il termine di presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola scade il 30 ottobre di ogni anno;

h) alla fine di ciascun anno scolastico i perfezionandi che abbiano ottenuto la firma di frequenza dovranno sostenere un esame di profitto il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e per quelli che sono stati iscritti a questo ultimo per accedere all'esame di diploma;

i) alla fine del secondo anno del corso ha luogo l'esame del diploma consistente nella presentazione e di-

scussione di una dissertazione scritta su argomento cardiologico concordato fra il diplomando e il direttore della Scuola all'inizio del secondo anno. La dissertazione deve essere approvata dal direttore stesso e depositata presso la Direzione almeno quindici giorni prima dell'esame;

l) le Commissioni di esame per gli esami di profitto sono costituite dal direttore della Scuola e da due membri scelti fra i docenti del corso;

m) la Commissione dell'esame di diploma è costituita da sette membri, presieduta dal preside della Facoltà o da un professore da lui delegato. Di essa fanno parte il direttore della Scuola, i docenti del corso ed eventualmente altri membri scelti dal preside fra i professori e i liberi docenti dell'Università di Padova.

Programma del corso.

Lezioni:

1) patologia e clinica cardiologica: due ore settimanali (biennale);

2) semeiologia clinica cardiologica: un'ora settimanale (biennale);

3) semeiologia strumentale cardiologica: due ore settimanali (biennale);

4) terapia medica cardiologica: un'ora settimanale (biennale);

5) dimostrazioni di radiologia cardiologica: un'ora settimanale (biennale).

Conferenze su argomenti di:

1) morfologia normale dell'apparato circolatorio: n. sei;

2) fisiologia: n. dodici;

3) anatomia patologica: n. otto;

4) farmacologia: n. sei;

5) terapia chirurgica dell'apparato cardiomuscolare: n. tre.

Le conferenze saranno svolte durante il primo anno e fanno parte delle materie di esami del primo corso.

Le spese relative al funzionamento della predetta Scuola saranno a carico del bilancio ordinario della Università di Padova.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 137. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 933.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Adoratrici perpetue del SS.mo Sacramento, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

N. 933. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Adoratrici perpetue del SS.mo Sacramento, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 934.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Guardia, nel sobborgo Ognina del comune di Catania.

N. 934. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 26 maggio 1947, integrato con postilla 17 maggio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria della Guardia, nel sobborgo Ognina del comune di Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 935.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli, in Somma Vesuviana (Napoli), rione « Trieste ».

N. 935. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Nola in data 2 luglio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli, in Somma Vesuviana (Napoli), rione « Trieste ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 936.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santo Stefano, in frazione Stallavena del comune di Grezzana (Verona).

N. 936. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 30 luglio 1947, completato con dichiarazione 13 settembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Santo Stefano, in frazione Stallavena del comune di Grezzana (Verona) ed il Beneficio della medesima parrocchia viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dal sacerdote Guglielmo Lonardoni, consistente in una casa situata in Stallavena del comune di Grezzana e valutata L. 300.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 937.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario, in frazione Filiano del comune di Avigliano (Potenza).

N. 937. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Potenza e Marsico in data 1° gennaio 1949, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario, in frazione Filiano del comune di Avigliano (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 16 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi » di pertinenza, come dagli atti, di Toscano Federico fu Carmine e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Toscano Federico fu Carmine, livellario al comune di Castelvolturno, partita 626, foglio di mappa 32, particella 142, per la superficie di Ha. 0.86.59, con l'imponibile di L. 60,61.

Detto fondo confina con le proprietà Pisciotta Raffaele fu Francesco, Sementini Castrese e fratelli di Bernardo, Auriemma cav. Raffaele fu Giuseppe, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo e i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 250. — GIORDANO

(5046)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal dott. Guidone Vincenzo avverso il decreto Ministeriale 29 agosto 1947 per dichiarazione di dimissioni d'ufficio dall'impiego.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso straordinario prodotto il 3 maggio 1948 dal dott. Guidone Vincenzo avverso il decreto Ministeriale 29 agosto 1947, con il quale veniva, d'ufficio, dichiarato dimissionario dall'impiego a decorrere dal 26 giugno 1947;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054 e il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 21 luglio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il ricorso straordinario di cui nelle premesse è respinto.

Il Ministro per l'interno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1949

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1949
Registro n. 32, foglio n. 73.

(5062)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1949.

Autorizzazione alla Società per azioni « La Fondiaria infortuni », con sede in Firenze, ad estendere la propria attività alle assicurazioni contro i rischi del credito nelle vendite rateali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società per azioni « La Fondiaria infortuni » con sede in Firenze, che già esercita le assicurazioni contro gli infortuni, la responsabilità civile, la rottura dei cristalli e i rischi d'impiego, chiede di poter estendere l'esercizio assicurativo alle assicurazioni del credito nelle vendite rateali;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società per azioni « La Fondiaria infortuni », con sede in Firenze, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i rischi del credito nelle vendite rateali.

Roma, addì 16 febbraio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

(5086)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 2 settembre 1949, n. 8124, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 285, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Catania, di un mutuo di L. 16.930.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5069)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sagrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 26 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 247, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sagrado (Gorizia) di un mutuo di L. 1.625.400 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5070)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Torricella Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 30 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 259, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Torricella Peligna (Chieti), di un mutuo di L. 720.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5008)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carmignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 28 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 161, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carmignano (Firenze) di un mutuo di L. 1.900.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5010)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Borgo San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 162, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Borgo San Lorenzo (Firenze) di un mutuo di L. 3.400.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5009)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pontassieve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 18 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 278, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pontassieve (Firenze) di un mutuo di L. 1.040.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5071)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Falcade ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 270, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Falcade (Belluno) di un mutuo di L. 436.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5072)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vado Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 253, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vado Ligure (Savona) di un mutuo di L. 4.100.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5011)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lampedusa e Linosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 18 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 272, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lampedusa e Linosa (Agrigento) di un mutuo di L. 4.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5012)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barberino di Mugello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1949, registro n. 33 Interno, foglio n. 155, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barberino di Mugello (Firenze) di un mutuo di L. 2.040.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(5014)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 10.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, numero 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 1949 5 %: serie C, n. 762, capitale nominale L. 40.000; serie D, n. 781, capitale nominale L. 4000; serie N, n. 394, capitale nominale L. 500; intestati a Crespi Rinaldo fu Emilio, minore sotto la patria potestà della madre Vescia Adele di Rinaldo ved. Crespi, domiciliato a Milano, con usufrutto a quest'ultima e col pagamento degli interessi in Milano.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 14 ottobre 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4193)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	168510	350 —	Tancona Concetta fu *Giuseppe*, moglie di Russo Giuseppe, dom. a New York.	Tancona Concetta di *Rosario*, ecc., come contro.
Id.	327836	350 —	*D'Ancona* Concetta di Rosario, moglie di Russo Giuseppe, dom. a New York.	*Tancona* Concetta, ecc., come sopra.
Id.	257275	164,50	Vacchiero *Pietro di ignoti*, dom. a Settimo Tavagnasco (Aosta).	Vacchiero *Giovanni Pietro di Domenica*, dom. a Settimo Tavagnasco (Aosta).
Id.	169217	504 —	*Verani* Maria fu Emanuele, con usufrutto a Rossi *Paolina* fu Angelo vedova Verani Emanuele, dom. a Milano.	*Verani* o *Varani* Maria fu Emanuele, con usufrutto a Rossi *Savina Paolina* fu Angelo ved. Verani o Varani Emanuele, dom. a Milano.
Id.	169218	504 —	*Verani* Luigia fu Emanuele, minore sotto la patria potestà della madre Rossi *Paolina* ved. Verani Emanuele, dom. a Milano, con usufrutto come sopra.	*Verani* o *Varani* Luigia fu Emanuele, minore sotto la patria potestà della madre Rossi *Savina Paolina* vedova Verani o Varani, con usufrutto come sopra.
Id.	169216	504 —	*Verani* Giuseppe fu Emanuele, con usufrutto come sopra.	*Verani* o *Varani* Giuseppe fu Emanuele, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 %	9640	3.000 —	Cotta Ramusino Maria fu Giuseppe, moglie di Fossati *Alfredo*, dom. a Nizza Monferrato, vincolata per dote.	Cotta Ramusino Maria fu Giuseppe, moglie di Fossati *Giovanni Battista Natale Alfredo*, ecc., come contro.
Id.	206935	500 —	Casa di riposo per vecchi ed inabili di Casale Monferrato (Alessandria), con usufrutto a favore di Caprioglio *Malvina* fu Vittorio, dom. in Casale Monferrato (Alessandria).	Come contro, con usufrutto a favore di Caprioglio *Angela Malvina* fu Vittorio, dom. in Casale Monferrato (Alessandria).
Id.	64527	310 —	Pace Luigi fu *Pasquale*, minore sotto la patria potestà della madre *Ferrino* Francesca di Vincenzo vedova Pace.	Pace Luigi fu *Gennaro*, minore sotto la patria potestà della madre *Ferrigno* Francesca di Vincenzo vedova Pace.
Id.	64528	285 —	Pace Vincenzo, ecc., come sopra.	Pace Vincenzo, ecc., come sopra.
B.T.N. 5 % (1949) Serie *E*	903	Cap. nom.le 11.000 —	Perini *Virginia* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Perini Virginia fu Giovanni vedova Perini, dom. a Milano, con usufrutto a quest'ultima.	Perini *Gabriele* fu Giovanni, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 22 novembre 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4773)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di filologia romanza presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pisa è vacante la cattedra di Filologia romanza, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(5110)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nella spiaggia di Porto Venere.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 29 ottobre 1949, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 305 sita nella spiaggia di Porto Venere, confinante ad ovest con la strada provinciale, a sud, est e nord con il demanio marittimo, ed i manufatti ivi compresi.

(5073)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Palermo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del 6 giugno 1949, n. 20452.2/7320, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Palermo;
Vista la nota del Prefetto di Palermo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prefetto dott. Mario Micale, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prefetto dott. Mario Micale è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Palermo, il prefetto dott. Edoardo Rotigliano.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 dicembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4967)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di direttore e vice direttore del Macello comunale di Parma e di direttore del Macello comunale di Salsomaggiore.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 31 maggio 1949, n. 20453.2/8197, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di direttore e vice direttore del Macello comunale di Parma e di direttore del Macello comunale di Salsomaggiore;
Vista la nota del Prefetto di Parma, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto prof. dott. Angelo Olivero trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto prof. dott. Angelo Olivero è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di direttore e vice direttore del Macello comunale di Parma e di direttore del Macello comunale di Salsomaggiore, il vice prefetto dott. Giovanni Erenda.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 dicembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4968)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282 San., in data 23 giugno 1949, col quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1946 ai vincitori del concorso bandito con il decreto Prefettizio n. 15032 San. del 27 giugno 1947;
Visto che il dott. Giovanni Arcieri (2° in graduatoria), vincitore della prima condotta medica di Busto Arsizio, ha rinunciato al posto;
Considerato che il dott. Giulio Massara (8° in graduatoria), vincitore della seconda condotta medica di Busto Arsizio, interpellato per l'accettazione della prima condotta, resasi vacante, ha dichiarato di optare per questa;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giulio Massara è assegnato alla prima condotta medica di Busto Arsizio.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 25 novembre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4898)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.